

# LICEO GINNASIO “JACOPO STELLINI”

*Piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine - telefono 0432504577 - Codice fiscale 80023240304*

*e-mail: udpc010005@istruzione.it - Sito web:* [*www.stelliniudine.edu.it*](http://www.stelliniudine.edu.it/)  *- PEC: udpc010005@pec.istruzione.it*

# ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe: 2^ Sezione: A – Indirizzo tradizionale**

Coordinatrice prof.ssa Elisabetta Gini

Verbalizzante prof.ssa Sanda Ivezic

## MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

|  |  |
| --- | --- |
| *Materia*  | *Docente*  |
| Lingua e letteratura italiana  | Prof. Nicola Spoto  |
| Lingua e cultura latina  | prof.ssa Elisabetta Gini  |
| Lingua e cultura greca  | prof.ssa Elisabetta Gini  |
| Lingua e cultura inglese  | prof.ssa Sanda Ivezic  |
| Storia e geografia  | prof.ssa Maria Elena Roselli |
| Matematica  | prof.ssa Alessandra Mossenta  |
| Scienze naturali  | prof. Sergio Zamburlini  |
| Scienze motorie e sportive  | prof. Francesco Giordano  |
| Religione cattolica  | prof. Andrea Nunziata  |

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Sciascia Sandra

Zorgno Francesco

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Buffon Greta

Della Rovere Pietro

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

## n. totale allievi: 24

n. maschi: 8

n. femmine: 16

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0

n. studenti con ripetenze nel curricolo scolastico precedente: 0

n. studenti provenienti da altre scuole: 0

## § 1. Situazione in ingresso

|  |  |
| --- | --- |
| **Fasce di livello stabilite sulla base delle valutazioni finali conseguite nell’a.s. 2020/21**  | **Numero di alunni divisi per fasce di livello**  |
| Alta (8,1-10)  |  alunni 9 |
| Intermedia (7-8) | Alunni 10 |
| Bassa (6-7) | alunni 5 |

La classe, composta da due terzi di ragazze e un terzo di ragazzi, di cui circa la metà proveniente da vari comuni della provincia di Udine e due di Pordenone, appare nel suo complesso interessata agli argomenti proposti, partecipe alle lezioni, accurata nello svolgimento dei compiti assegnati. La partecipazione attiva di alcuni studenti deve essere sollecitata, mentre altri si dimostrano estremamente collaborativi nel lavoro in classe, con interventi appropriati e profondi e tale atteggiamento, col tempo, ha indotto anche allievi di natura riservati ad intervenire in modo costruttivo durante le lezioni. In generale si rilevano una viva curiosità e un buon livello di comprensione degli argomenti trattati nelle varie discipline. L’aspetto decisamente positivo che caratterizza la classe è quello del comportamento, molto educato e rispettoso.

**§ 2. Corso di Educazione civica**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Classe 2A – Coordinatore di Educazione civica: prof.ssa Maria Elena Roselli**  |  |
| **Docente**  | **Disciplina**  | **Attività di Educazione civica**  | **n. ore I periodo**  | **n. ore II** **periodo**  |
| A. Spoto **(5)** | Italiano  | **Cittadinanza digitale*** Strumenti digitali ed esposizione orale

(con verifica) |   | **5** |
| E. Gini **(6)** | Latino e greco  | **Educazione alla salute*** Corso di ed. alla sessualità (3 ore- I Periodo)

**Calendario civile: Giorno della memoria*** Gita a Trieste (3 ore – II periodo)
 | **3** | **3** |
| S. Ivezic **(3)** | Inglese  | **Educazione alimentare****•Healthy diet (2 ore -II periodo)**INTERVENTO ESTERNO / unità didattica a scelta tra: Fake news (Talent 2-Unit 10) Cyberbullismo Ecologia e ambientalismo Manifesto della Comunicazione Non-ostile (Label Jars not People) Aspetti positivi e negativi del cellulare – Cybermobbing (Lingua tedesca) Tutela del patrimonio (conservation |  | **2 +1** |
| M. E. Roselli **(6)** | Storia e geografia  | **Calendario civile: Grande Guerra*** TREKKING (2 ore – I periodo)

**Calendario civile: Giorno del ricordo*** TREKKING (2 ore – II periodo)

**Calendario civile: Giorno della memoria*** TREKKING (2 ore – II periodo)
 | **2 o 3** | **4** |
| A. Mossenta **(2)** | Matematica  | **Lo studio della Costituzione*** Interventi esterni
 |  | 2 |
| S. Zamburlini**(4)**  | Scienze naturali  | **Tutela della biodiversità** |   | 4 |
| F. Giordano **(4)** | Scienze motorie  | **Educazione alla salute:** * **Corso di ed. alla sessualità (1 ora- I Periodo)**

**Buone pratiche:*** **Scintille di movimento:** 6 Interventi di pausa attiva (totale 2 ore in tutto , 1 ora nel I periodo, 1 ora nel II periodo)

INTERVENTO ESTERNO / Unità didattica a scelta tra: Fake news (Talent 2-Unit 10) Cyberbullismo Ecologia e ambientalismo Manifesto della Comunicazione Non-ostile (Label Jars not People) Aspetti positivi e negativi del cellulare – Cybermobbing (Lingua tedesca) Tutela del patrimonio (conservation) 1 ora (II periodo) | **1** (salute) +1(scintille) | 1 (scintille) +1 (unità a scelta) |
| A. Nunziata **(5)** | Religione  | Le religioni nella Costituzione Italiana:* Articoli 7; 8 e 19
 | 1 | **2+2** |

**§ 3. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza**

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze sociali il CdC:

* educa gli allievi a un atteggiamento positivo e responsabile verso sé stessi, gli altri e l’ambiente circostante;
* mira al miglioramento sociale del contesto scolastico ed esterno, inducendo gli allievi alla riflessione su comportamenti e atteggiamenti opportuni o meno opportuni.

Il CdC propone inoltre le seguenti attività per il corrente anno scolastico:

* Progetto di “Educazione all'affettività e sessualità” (v. Educazione civica), promosso dal Comune di Udine e dall'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale. Articolato in 3 incontri della durata di 2h (6 ore complessive). La dottoressa Elisa Bastiani, psicologa, psicoterapeuta e sessuologa, è la referente del progetto e curatrice degli incontri.
* Attività opzionali: squadra di Matematica, Olimpiadi della Matematica, Olimpiadi di Italiano, Concorsi di scrittura, *Certamina*, tornei sportivi d’Istituto e campionati studenteschi.
* Partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici di riconosciuto valore didattico-educativo, segnalati in corso d’anno.
* Uscite didattiche a Cividale (prof.ssa Gini e Roselli); percorso delle Pietre d'inciampo a Udine con la ricostruzione delle vite dei deportati udinesi (prof.ssa Gini); nell'ambito del Calendario civile (Giorno della Memoria; Giorno del Ricordo), percorso didattico a Trieste al Museo della comunità ebraica "Carlo e Vera Wagner" e ai luoghi della memoria dell'esodo giuliano-dalmata (prof.sse Gini e Ivesic).

Il CdC si riserva di integrare la programmazione qualora nel corso dell’anno dovessero presentarsi occasioni ritenute di interesse per la classe.

**§ 4. Strategie didattiche**

I docenti prevedono di utilizzare diverse strategie didattiche in base ai singoli argomenti trattati, alle esigenze di apprendimento espresse dalla classe, ai feed-back da essa offerti, per favorire il raggiungimento delle competenze previste. I momenti di esercitazione laboratoriale saranno utilizzati, in modo particolare, in fasi di recupero di lacune e nelle attività di traduzione dalle lingue classiche. Si prevede l’uso della comunicazione anche via mail o WhatsApp e l’utilizzo delle risorse multimediali disponibili (proiezioni filmiche, uso del proiettore e della lavagna interattiva Smart Board, aula virtuale, etc..). Le piattaforme MEET e IMPAROONLINE consentono di svolgere attività sincrona o asincrona nelle ore destinate alla DDI e di integrare il lavoro svolto in presenza ed eventualmente supplire, per quanto è tecnicamente consentito, al lavoro in classe nel caso di confinamento o quarantena. In sintesi si indicano le seguenti strategie didattiche:

* lezioni frontali
* esercitazioni
* attività di laboratorio
* lavori di gruppo
* *e-learning*
* utilizzo display o videoproiettore
* tecnologia digitale e multimediale
* DDI asincrona

**§ 5. Modalità e tempi delle prove disciplinari**

In linea con quanto stabilito a livello d’Istituto, il CdC programma le prove disciplinari in modo tale che:

* vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
* non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
* si eviti un’eccessiva concentrazione delle verifiche nell’arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nella sezione “Agenda” del Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che, per la data prescelta, non sia già stata calendarizzata un’altra verifica scritta. Gli alunni, tramite i propri rappresentanti, faranno presente al singolo docente e, se necessario, al docente coordinatore eventuali sovrapposizioni o situazioni particolari che meritano attenzione.

Per quanto riguarda il numero e la tipologia delle prove si rimanda alle programmazioni dei dipartimenti disciplinari (v. PTOF).

**§ 6. Modalità di recupero e potenziamento**

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

* la correzione individualizzata scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
* la riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti rispetto ai quali lo studente abbia dimostrato carenze;
* l’esecuzione in classe e/o a casa da parte dello studente di schede ed esercitazioni appositamente predisposte dall’insegnante relativamente agli argomenti per cui siano state rilevate carenze;
* la partecipazione ad attività di recupero (sportelli, corsi di recupero) organizzate dall’Istituto.

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

* la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (Coro e orchestra, Giornalino studentesco, squadra di Matematica, partecipazione a tornei sportivi, etc…);
* le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente;
* la partecipazione a gare e concorsi.

**§ 7. Modalità di realizzazione della didattica orientante**

Un orientamento efficace si realizza da un lato sviluppando nel discente una capacità di autovalutazione tale da permettergli di scoprire e valorizzare i propri talenti (orientamento formativo), dall’altro lato mettendo a disposizione dell’alunno e della sua famiglia le informazioni necessarie a compiere delle scelte ragionate e consapevoli (orientamento informativo).

Il CdC, nelle forme e nei modi che ciascun docente riterrà di volta in volta più efficace,

**a. per l’orientamento formativo in entrata/in uscita**

* esplicita la differenza che intercorre tra una mera verifica dell’apprendimento e il più complesso processo della valutazione;
* esplicita in forma orale e/o scritta i criteri di verifica di ciascuna prova e i criteri di valutazione;
* esprime in forma orale e/o scritta valutazioni chiare e tempestive;
* stimola la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
* ricorre a strategie didattiche diversificate in modo tale da valorizzare i diversi stili cognitivi;
* stimola la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall’Istituto;
* stimola la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
* indirizza lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d’ascolto attivo a livello d’Istituto;
* accompagna e supporta, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato;

**b. per l’orientamento informativo in entrata/in uscita**

* realizza le attività di accoglienza previste a livello di Istituto;
* collabora alle attività di orientamento in entrata organizzate a livello di Istituto;
* sollecita la consultazione del sito *web* dell’Istituto per acquisire informazioni su gare, concorsi, tornei etc.;
* se del caso, informa studenti e famiglie su percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato.

**§ 8. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe**

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del CdC si realizza attraverso:

* la possibilità di accedere in modo tempestivo, tramite il sito *web* dell’Istituto e il registro elettronico, a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
* la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del CdC, ma anche consultando il Coordinatore di classe che, se necessario, se ne farà portavoce presso gli altri componenti del Consiglio;
* il ricorso a tutti gli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali e generali);
* la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe;
* la presentazione della situazione in ingresso della classe e delle linee generali del progetto educativo perseguito dal CdC durante l’assemblea convocata per l’elezione dei rappresentanti dei genitori.

**§ 9. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze civiche**

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il CdC individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

* la frequenza e la puntualità alle lezioni;
* l’attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
* l’assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
* l’atteggiamento manifestato all’interno del dialogo educativo;
* l’eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
* il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
* il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
* la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
* il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

Udine, 22 novembre 2021

La coordinatrice, *Elisabetta Gini*